



**Roma, 29 ottobre 2025**

**Club Alpino Italiano e Ministero dell'Istruzione e del Merito hanno sottoscritto il protocollo d'intesa finalizzato a **promuovere e sensibilizzare le giovani generazioni alla tutela del territorio montano, alla frequentazione responsabile e all'adozione di comportamenti rispettosi verso la natura.****

Il documento, oltre alla firma del Ministro Giuseppe Valditara per il MIM, riporta le firme del Presidente generale CAI Antonio Montani, di Giacomo Benedetti (Vicepresidente generale che ha seguito la redazione del Protocollo per conto del CAI), di Angelina Paolantonio, insegnante e componente della nuova Struttura Operativa Centrale Scuola (SOCS – CAI Scuola) e di Daniele Funicelli, con delega ai rapporti istituzionali per il CAI, già Presidente della sezione CAI di Roma.

Come affermato dal Ministro Valditara, il protocollo d'intesa mira a **promuovere tra i giovani la conoscenza, la tutela e il rispetto della montagna.** Rappresenta quindi un'iniziativa che **rafforza il legame con l'ambiente, educa alla responsabilità e invita le nuove generazioni a riscoprire il valore dell'appartenenza alla propria comunità** e, come dichiara il PG Antonio Montani: "rappresenta un riconoscimento, da parte del Ministero, del lavoro svolto in questi anni dal Club Alpino Italiano. Siamo felici di questa collaborazione, che permetterà ai nostri volontari di proseguire questo importante impegno a favore delle nuove generazioni"

In particolare, il Protocollo prevede la realizzazione di attività formative per la conoscenza e valorizzazione del patrimonio paesaggistico, storico e naturalistico italiano; lo svolgimento di esperienze dirette in montagna; l'attivazione di percorsi di educazione civica, ambientale e allo sviluppo sostenibile; la diffusione di pratiche di sicurezza e prevenzione; l'organizzazione di progetti multidisciplinari e corsi di aggiornamento per docenti.

Da sottolineare, come ribadito dal Vicepresidente generale CAI Giacomo Benedetti, **l'importanza del protocollo che conferisce ulteriore autorevolezza al Club Alpino Italiano e alla sua struttura operativa nel dialogo con il mondo della scuola.** Rappresenta un riconoscimento della capacità di essere partner educativo credibile, capace di trasmettere valori, conoscenze ed esperienze. La montagna, intesa come laboratorio naturale e sociale, è un contesto unico per far maturare nei giovani il senso di responsabilità verso l'ambiente, la solidarietà e la cittadinanza attiva. Dall'escursionismo all'alpinismo per crescere tra cultura e innovazione, interrogandosi sul rapporto che abbiamo con la montagna.